

BOLLETTINO

N. 2

LUGLIO 2016

di Russi

Bollettino dell'Amministrazione Comunale
Anno XXX n. 2 / luglio 2016. Periodico
Direttore Responsabile: Sergio Retini
In redazione: Ufficio Comunicazione
Aut. del Tribunale di Ravenna n. 802 del 20/01/86
Stampa: Tipografia Commerciale snc
Fornace Zarattini (RA)



Comune di Russi

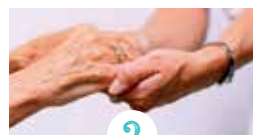
Provincia di Ravenna
Città centro di Romagna



RUSSI
ROMAGNA VIVA

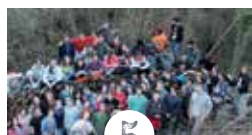


S O M M A R I O



3

GIUNTA



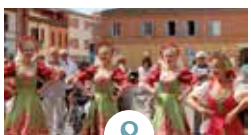
5

IN CITTÀ



6

APPUNTAMENTI



8

APPROFONDIMENTI



10

CONSIGLIO COMUNALE



12

STORIA

LUIGI CARLO FARINI, UN ESEMPIO DI COSCIENZA CIVILE E ALTRUISMO DA IMITARE

Le celebrazioni fariniane del 4 giugno scorso, presso il nostro teatro comunale, hanno voluto, ancora una volta, ricordare la figura di Luigi Carlo Farini come padre fondatore della patria e della nostra municipalità, come figura a tutto tondo che nelle sue diverse esperienze di medico, scienziato, patriota e uomo di Stato, ha saputo incarnare, con il suo carattere romagnolo nei modi e nelle forme, lo spirito risorgimentale più sincero. Così, insieme agli altri illustri ospiti della giornata, Antonio Patuelli ha sottolineato "l'alto valore celebrativo e culturale dell'evento, che ha concluso un ciclo di approfondimenti storici, sviluppatosi a Russi e dedicati a Luigi Carlo Farini, allo zio Domenico Antonio e ad Alfredo Baccharini, patrioti del nostro Risorgimento che hanno contribuito alla creazione dell'Unità d'Italia".

Furono del 1985 infatti le celebrazioni del centocinquantenario anniversario della morte di Domenico Antonio Farini, il quale, come affermava Luigi Lotti, fu "protagonista impegnato in cariche che lo posero in Romagna fra i rappresentanti autorevoli di una generazione che muovendo dall'esperienza napoleonica costituì poi il fulcro del moto nazionale".

E ancora, nel 1990, a cento anni dalla sua morte, la città di Russi ricordò alla presenza dell'allora Presidente della Repubblica Francesco Cossiga, la figura di Alfredo Baccharini, ingegnere al servizio dello Stato, capace di brillanti intuizioni e fautore di importanti infrastrutture alla cui realizzazione operò anche in veste di Ministro dei Lavori Pubblici. Nelle parole dello stesso Cossiga, si legge il significato altamente istituzionale dell'evento celebrativo: "sono venuto qui per rendere

omaggio alla figura di un grande patriota, di un grande uomo politico, ed in lui alla parte che la tradizione, la grande tradizione liberale ha avuto nel Risorgimento nella costruzione dell'Italia unitaria e, ancora oggi, nella ispirazione più profonda di quella che possiamo chiamare la religione della nostra democrazia".

Con questo monito, la Città di Russi ha nel tempo inteso proiettare quel sentimento di identità e appartenenza vedendolo riemergere con le ultime recenti celebrazioni fariniane. Continuiamo dunque a coltivare, a tener vivo quel sentimento che è anche impegno di coesione, approfondendolo sul piano della consa-

pevolezza storica e del costume civile, e connettendolo con la prospettiva di crescere insieme fianco a fianco con altre nazioni e altri popoli cui è consegnato il nostro comune futuro.

Mi auguro, quindi, che faremo tutti la nostra parte, nella convinzione di coltivare un atteggiamento autentico e vitale, di azione sociale e pubblica, di pedagogia e di partecipazione nazionale, capace di portare a un livello più alto la coscienza civile dei nostri cittadini.

Sergio Retini, Sindaco





I SINDACI E GLI ASSESSORI ALLE POLITICHE EDUCATIVE DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DENUNCIANO L'INSUFFICIENTE NUMERO DI DIRIGENTI SCOLASTICI

Con una lettera indirizzata al MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca), all'Ufficio Scolastico Regionale e all'Ufficio Scolastico Provinciale, i Sindaci e gli Assessori alle politiche educative dei Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Cervia, Conselice, Cotignola, Faenza, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Ravenna, Riolo Terme, Russi, S. Agata sul Santerno e Solarolo, hanno portato all'attenzione delle Istituzioni competenti e dei cittadini la grave situazione causata dall'insufficiente numero di Dirigenti Scolastici presenti sul territorio. Da diversi anni, infatti, a fronte dei pensionamenti che hanno visto collocati a riposo diversi dirigenti, non si è verificata la doverosa sostituzione con nuove nomine; si è quindi provveduto all'assegnazione di reggenze che dovevano essere una risposta emergenziale al problema, ma sono invece diventate la regola. Nell'anno scolastico 2015/16 sono state assegnate 20 reggenze, questo si traduce nel fatto che ogni Dirigente deve gestire due Istituti, a volte anche distanti fra loro. Dai dati dell'Ufficio Scolastico Regionale risultano 173 Dirigenze assegnate sul territorio regionale, a oggi nessun concorso è stato bandito e sappiamo che a settembre la situazione peggiorerà con i nuovi

pensionamenti previsti. I Sindaci vogliono esprimere la loro preoccupazione per le conseguenze che questa scelta comporta: il Dirigente ha la necessità di mantenere rapporti costanti e quotidiani non solo con il personale scolastico, ma con le famiglie, con gli alunni stessi e con il territorio, sia che si tratti dell'Amministrazione comunale che delle forme associative che sul territorio agiscono e con in scuola collaborano. Il disagio provocato da questa situazione viene avvertito e segnalato dai Dirigenti stessi, che avvertono la frustrazione per non poter svolgere al meglio la loro funzione di stimolo all'innovazione didattica ed educativa, dai docenti e da quanti hanno a cuore la scuola. Vale la pena di ricordare che la normativa introdotta dalla Legge n. 59 del 15 marzo 1997 (Legge sull'Autonomia) e in particolare dal D. lgs. N. 59/1998, prevede per il Dirigente scolastico la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica che legalmente rappresenta. Al Dirigente, inoltre, spetta l'adozione di atti che impegnano l'istruzione verso l'esterno e la titolarità delle relazioni sindacali. In virtù della libertà di insegnamento dei docenti, della libertà di scelta educativa dei genitori e del diritto di apprendimento degli alunni, il Dirigente deve:

- promuovere interventi a garanzia

del successo formativo

- attivare forme di collaborazione con le realtà culturali, professionali, sociali, economiche del territorio
- curare l'attuazione del POF e il perseguimento degli obiettivi didattico formativi dell'istituzione.

Un impegno notevole nei confronti della realtà umana e territoriale in cui è inserita l'Istituzione scolastica che difficilmente può essere svolto con una presenza temporale di qualche giorno a settimana, come sta avvenendo da alcuni anni per effetto delle reggenze. Se queste di cui sopra sono le "norme" a cui il Dirigente deve attenersi nello svolgimento del suo lavoro, i Sindaci e gli Assessori alle politiche educative dei Comuni della Provincia di Ravenna sollecitano le Istituzioni competenti affinché affrontino il problema al più presto bandendo il nuovo e promesso concorso per la nomina dei Dirigenti Scolastici, oppure ricorrendo, in via straordinaria, all'istituto dei Presidi incaricati, come già avvenuto in tempi passati, dando così una risposta coerente con le linee improntate alla qualificazione del sistema scolastico imposte dal Governo Italiano.

Sergio Retini, Sindaco
Laura Errani, Assessore

UN FINANZIAMENTO PER LA MESSA A NORMA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

A partire dalla fine del 2015, l'Amministrazione Comunale, avvalendosi degli uffici preposti, ha predisposto un controllo generale di tutti gli impianti sportivi comunali per determinare gli interventi da realizzare in adempimento alla nuova legge vigente. La messa a norma, per la quale sono stati stanziati oltre 120.000 euro, verrà presumibilmente completata entro il mese di giugno e da quel momento sarà possibile concordare le nuove convenzioni con le Società Sportive che gestiscono gli impianti. Società Sportive che potranno ridefinire i termini dell'accordo tenendo in considerazione l'aumento delle ore disponibili in vista della prossima entrata in funzione, a fine 2016, della tensostruttura in Largo Bersaglieri approvata dal Consiglio Comunale durante la seduta del 28 aprile.

Lino Calisti, Assessore



UN NUOVO REGOLAMENTO PER LE CASE FAMIGLIA PER TUTELARE GLI ANZIANI E LE LORO FAMIGLIE

Le Case famiglia/Appartamenti protetti per anziani, come definiti dal D.M. 21.05.2001 n. 308, sono "comunità di tipo familiare con funzioni di accoglienza a bassa intensità assistenziale, che accolgono fino a un massimo di sei utenti anziani in difficoltà, per i quali la permanenza nel nucleo familiare sia temporaneamente o permanentemente impossibile o contrastante con il progetto individuale". Tali strutture non sono soggette all'obbligo di autorizzazione al funzionamento, prevedendo la sola "Comunicazione di avvio attività" al Sindaco del Comune del territorio entro 60 giorni dall'avvio dell'attività medesima. Negli ultimi anni, in particolar modo nel Distretto ravennate, si è assistito a un aumento di Case famiglia, da un lato come risposta al bisogno di accadimento di una popolazione anziana sempre più affetta da patologie invalidanti, dall'altro alla scarsa offerta di posti letto nelle Residenze Pro-

tette per Anziani. Purtroppo i gestori di queste strutture si sono mostrati non sempre all'altezza del compito e le Amministrazioni Comunali, assieme ad altri Enti preposti alla sorveglianza (AUSL, Polizia Municipale, Ispettorato del lavoro..) sono intervenute in diverse occasioni per far fronte a situazioni di illegittimità. Scopo del Regolamento è quello di integrare le indicazioni normative regionali e nazionali vigenti, al fine di tutelare gli anziani e le loro famiglie e, nel contempo, disciplinare le modalità di esercizio dell'attività di vigilanza e controllo sull'operato e sulla qualità di tali tipologie di servizi. La finalità delle Case famiglia è quella di fornire una risposta ai crescenti bisogni di luoghi familiari che offrano assistenza e ospitalità a persone anziane, facendosi



carico della persona nella sua globalità. Il Regolamento, fortemente voluto dagli Assessori alle politiche sociali, costituisce un punto di arrivo molto importante del lavoro congiunto fra i tecnici delle Amministrazioni Comunali di Ravenna, Russi e Cervia e dell'Ausl della Romagna, in collaborazione con le Organizzazioni Sindacali e la CNA: un risultato che possiamo definire fondamentale per i cittadini dei nostri territori che da oggi avranno un riferimento normativo a tutela dei loro familiari più anziani, ma anche il più avanzato nel suo genere dato che solo pochi Comuni dell'Emilia si sono dotati anni addietro di tale regolamento.

Laura Errani, Assessore

LA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DEL 2016 È PIÙ BASSA

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 20 aprile, ha approvato le nuove tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2016, inserendo una piacevole sorpresa per i cittadini di Russi: mentre i comuni della provincia di Ravenna hanno aumentato le tariffe da un minimo del 2% fino ad oltre il 4%, il nostro Comune ha ridotto mediamente l'importo unitario della tassa di circa -1,7%. Per le utenze domestiche il taglio della tariffa è del -1,3% circa, mentre per le utenze relative alle attività produttive la riduzione, ben più consistente, si è attestata dal -4,40% al -4,70%. Diversi fattori hanno influenzato la riduzione della tassa. In primo luogo il costo complessivo per il servizio di raccolta dei rifiuti per il 2016 (base di partenza per il calcolo delle tariffe) è diminuito per il semplice fatto di aver eliminato tutte quelle voci ritenute "improprie" che lo appesantivano. Una seconda motivazione è imputabile alla possibilità di usufruire, a partire già dal prossimo anno, del finanziamento regionale istituito per l'implementazione della raccolta differenziata in modo da non procedere con il progetto di raccolta dei rifiuti porta a porta, avviato sperimentalmente nella frazione di San Pancrazio, che avrebbe inciso sulla tariffa con un incremento dei costi di oltre il 5%. In ultimo, si è prestata più attenzione ad una riscossione capillare della tassa da parte degli organi competenti, in maniera tale da rendere valido il principio per cui "se tutti pagano, paghiamo meno tutti". È necessario in fine precisare che la bolletta relativa alla TARI, recapitata nelle case nel mese di maggio, è riferita ai primi quattro mesi dell'anno ed è da considerarsi un acconto calcolato con le aliquote del 2015 e senza il conteggio degli sconti a favore dei cittadini che portando la differenziata nell'area ecologica. Tali riduzioni saranno applicate nel conteggio della prossima rata che arriverà a settembre.

Lino Calisti, Assessore



Giovedì 19 maggio si è tenuta a Bologna la giornata di restituzione "Concittadini", progetto promosso dall'Assemblea della Regione Emilia Romagna al quale il Comune di Russi ha aderito con un progetto dal titolo *Il patrimonio territoriale raccontato ai ragazzi. Narrazioni e immagini nell'era digitale*, presentato in questa occasione dai giovani della Consulta dei giovani ragazzi e delle ragazze.



Nella giornata di sabato 4 giugno, si è svolta la festa delle mini-olimpiadi alla scuola materna "A. Bucchi" di Chiesuola. Durante la manifestazione, si sono svolti giochi di squadra tra i bambini e i genitori, con grande partecipazione e divertimento di grandi e piccini. Erano presenti: il presidente della scuola Raffaele Valgimigli, il Sindaco Sergio Retini, l'Assessore Laura Errani e la presidente provinciale della FISM Saula Donatini, che hanno premiato con diploma medaglia e "stretta di mano" tutti i bambini. La giornata è terminata con una cena organizzata dalla scuola.

UFFICI

CONTRIBUTI PER I LIBRI DI TESTO: NOVITÀ PER L'ANNO SCOLASTICO 2016-17



A partire dall'A.S. 2016-17 la richiesta di contributo per i libri di testo per gli studenti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado della Regione dovrà essere presentata dall'1 al 30 settembre esclusivamente on line.

Questa nuova modalità infatti consentirà di accelerare l'erogazione del beneficio alle famiglie.

Le modalità dettagliate per presentare la domanda verranno diffuse e rese pubbliche da Regione Emilia-Romagna, Ufficio Scolastico Regionale, Comuni e Scuole attraverso i canali di comunicazione (siti web, circolari, ecc...) prima della pubblicazione degli avvisi comunali.

Preventivamente si invitano le famiglie ad attivarsi per reperire la documentazione necessaria all'invio della richiesta:

- attestazione ISEE 2016 (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) rilasciata dopo il 15/01/2016, in quanto viene richiesto il requisito economico (soglia ISEE di 10.632,94 euro);
- conservare la documentazione di spesa relativa all'acquisto dei libri di testo;
- avere disponibilità di un indirizzo e-mail.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio Istruzione e Sicurezza Sociale via Cavour 21, tel. 0544 587647-0544 587643 istruzione@comune.russi.ra.it

UFFICI COMUNALI: SCATTA L'ORARIO ESTIVO



Gli uffici Urp, Anagrafe e Stato Civile, nei mesi di luglio e agosto rimarranno chiusi il sabato mattina.

Per la registrazione di eventuali atti di morte è attivo il servizio di reperibilità telefonica dalle ore 10.00 alle ore 12.00 del sabato

telefonando allo 0544 587637.

La Biblioteca cambierà il proprio orario di apertura nei mesi di luglio, agosto e settembre, effettuando i seguenti orari: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì 9.00-13.00 / 14.30-18.30; sabato 9.00-13.00.

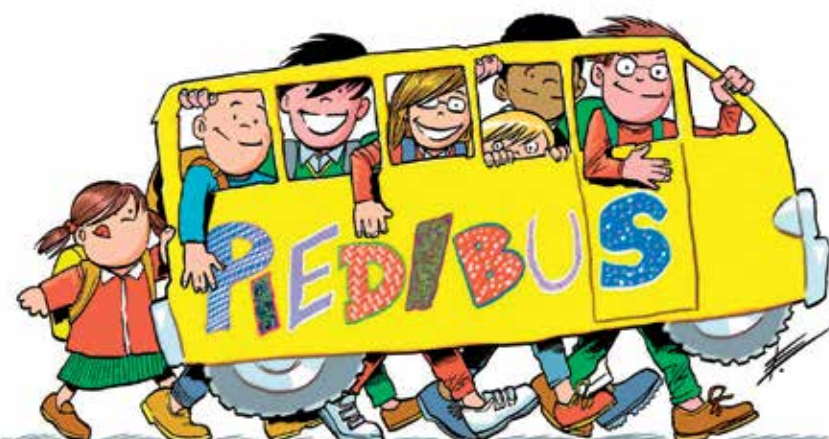
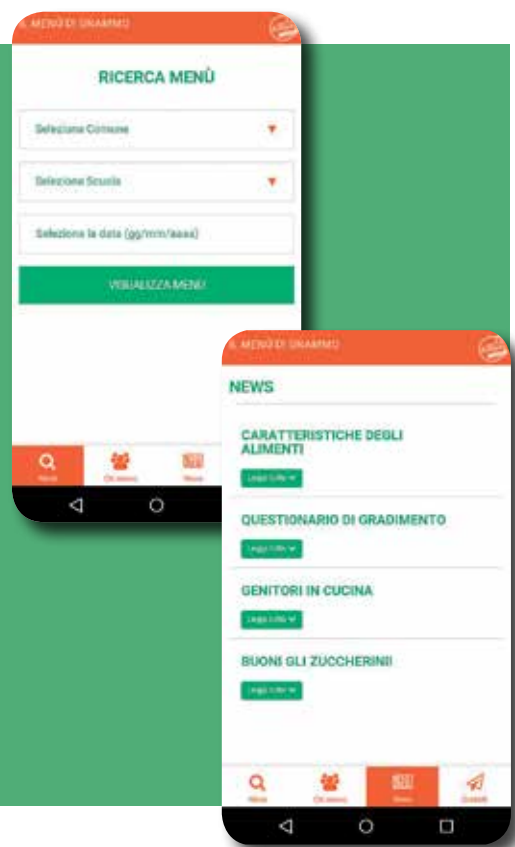
"IL MENÙ DI GNAMMO": LA NUOVA APP PER CONOSCERE IL MENÙ DELLE MENSE SCOLASTICHE

Bassa Romagna Catering lancia "Il menù di Gnammo", un'App gratuita che nasce con l'intento di facilitare la comunicazione con le famiglie interessate al servizio di mensa scolastica.

"Il menù di Gnammo", disponibile per sistemi operativi Apple e Android, consente a chi possiede uno smartphone o un tablet di poter scoprire in qualsiasi momento il menù giornaliero della scuola frequentata dai propri figli. Basta selezionare il Comune di interesse e successivamente la tipologia di scuola, dopodiché sullo schermo compare il menù con le diverse portate e con eventuali informazioni aggiuntive relative al giorno considerato.

L'applicazione consente inoltre di avere informazioni a più largo raggio sul servizio di refezione scolastica quali, per esempio, le caratteristiche degli alimenti utilizzati, i laboratori con i bambini e ragazzi svolti nell'ambito del progetto di educazione alimentare. L'App è disponibile e scaricabile gratuitamente su Store Google Play per Android e su App Store per Apple.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio Istruzione e Sicurezza Sociale, via Cavour 21 tel. 0544 587647 - 0544 587643 istruzione@comune.russi.ra.it



FACCIAMO COMUNITÀ CAMMINANDO: SALIAMO TUTTI SUL PIEDIBUS!

Il Piedibus è il modo più sano, sicuro, divertente ed ecologico per andare a scuola.

È un autobus umano, formato da un gruppo di bambini "passeggeri" e da adulti "autisti" e "controllori".

I moduli d'iscrizione sono disponibili sul sito www.comune.russi.ra.it

Per informazioni: tel. 0544 587 613-617

IN CITTÀ

UN GRUPPO DELL'OPERAZIONE MATO GROSSO OSPITE NELLA CANONICA DI PEZZOLO. CHIUNQUE VOGLIA DARE IL SUO CONTRIBUTO PUÒ FARLO CONTATTANDO I VOLONTARI

L'Operazione Mato Grosso è un movimento giovanile sorto nel 1966 dal desiderio di Padre Ugo de Censi, prete salesiano, di aiutare i giovani a dare un senso diverso alla propria vita, provando a spenderla per i più poveri. Oggi le missioni in Perù, Bolivia, Ecuador e Brasile sono più di cento tra scuole professionali, case d'accoglienza, ospedali, asili ecc.. In Italia centinaia di giovani, famiglie e adulti mettono gratuitamente le proprie abilità e il proprio tempo al servizio dei poveri e degli amici in missione.

A ottobre 2015 ci hanno chiamato dal Perù dicendoci della grande necessità di viveri a causa del periodo di secca che ha rovinato il raccolto. Si è così formato un gruppo di ragazzi che ha organizzato tre mesi di Raccolte Viveri, da febbraio a inizio maggio, in alcune città dell'Emilia-Romagna, delle Marche e dell'Umbria. Alcuni hanno lasciato il lavoro, altri hanno preso settimane di ferie e c'è chi ha interrotto per un po' gli studi universitari, tutto dietro ad un bisogno concreto della missione. Ogni settimana si cambiava città (Bologna, Assisi, Parma, Faenza, Cese-



na, Senigallia, Ancona, Città di Castello, Reggio-Emilia ecc...) per organizzare la raccolta viveri, volantinare, organizzare cene per riuscire a pagare i container e per cercare di coinvolgere centinaia di ragazzi, andando la mattina nelle scuole ad invitarli a questa iniziativa. La raccolta si svolgeva concretamente il sabato e la domenica nei supermercati e casa per casa. In tre mesi siamo riusciti a mandare in Perù ben otto container di viveri. Ora è nato in noi il desiderio di non fermarsi e di provare a fare ancora qualcosa in più per i poveri. Il desiderio ora è quello di poter vivere un'estate un po' diversa

dal solito... un'estate bella e speciale. È nata così la "Casa della Carità", una casa aperta per i ragazzi dove si lavora tutto il giorno per i poveri e si cerca di condividere qualcosa di bello dietro il cammino dell'Operazione Mato Grosso. Vivremo nella canonica di Pezzolo, dal 13 giugno al 31 luglio in una decina di ragazzi e una famiglia, ma è aperta a qualunque ragazzo abbia voglia di regalare un po' del suo tempo libero o anche solo un pomeriggio a chi ha più bisogno. Svolgeremo lavori di vario genere, come ad esempio imbiancature, verniciature, giardinaggi, sgomberi, traslochi, vendita e consegna legna ecc. Chiunque ci può contattare, sia per venirci a trovare alla "Casa della Carità", sia perché siamo sempre disponibili per chiunque avesse bisogno del nostro aiuto per svolgere lavori.

Ecco alcuni recapiti telefonici:
Beatrice 339 2669694
Federica 335 1482402
Riccardo 389 7915499

Federica Franceschi



L'asilo di Chiesuola "A. Bucchi", in collaborazione con il personale della Casa protetta "Baccarini" di Russi, ha organizzato due incontri con i nonni ospiti della struttura, svolgendo insieme a loro un laboratorio manipolativo con la pasta di sale.

La sezione dei 5 anni, ha preso parte al laboratorio "Per fare la pasta: i nastrini", per poi rimanere a pranzo presso la struttura insieme ai nonni. Sono stati incontri molto importanti e formativi per i bambini, che, grazie alla disponibilità dello staff della Casa protetta, hanno potuto conoscere e collaborare in prima persona con gli anziani.

LINEA ROSA A RUSSI

Per la prima volta a Russi, l'Associazione Linea Rosa ha svolto presso il Centro Culturale Polivalente di via Cavour un corso di formazione per nuove volontarie, a cui hanno partecipato numerose donne di varie età, provenienti oltre che da Russi anche da altri Comuni. Per le partecipanti che hanno concluso l'iter teorico, attualmente il corso sta proseguendo con la frequenza al tirocinio pratico.

Si ricorda che l'Associazione ha una sede anche a Russi, in via Giordano Bruno 21, aperta tutti i martedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00. Per info: tel. 0544 583901

IN PIAZZA FARINI IL DONO DELLA CITTÀ DI BOPFINGEN, UN "ALBERO DI MAGGIO" ALTO 15 METRI



Nel mese di maggio, in Germania, si festeggia la rinascita della natura con la "Festa della Natura" e la "Festa dell'Amore e della Gioia". Il primo di maggio, ogni città tedesca depone un albero, un abete rosso, detto appunto "Albero di Maggio". Durante una giornata di festa a cui partecipano anche le autorità, il tronco viene pulito, inciso, decorato e preparato a dovere per gareggiare con gli altri alberi nella speranza di vincere il premio come tronco più bello. La lavorazione e l'allestimento sono un momento di aggregazione e divertimento fra i giovani del paese che lavorano, giocano e bevono birra, ma non troppa, perché, come tradizione vuole, in ogni momento possono arrivare gli abitanti dei paesi vicini a portar via il tronco (per riscattarlo occorre donare molta birra, che poi si berrà comunque insieme). Questa tradizione non è solo un gioco, ma è soprattutto un modo per gioire insieme. L'albero, una volta posizionato, resterà lì fino a fine giugno. L'"Albero di Maggio" visibile in piazza Farini dal 6 maggio (l'abete è stato posizionato durante le celebrazioni del ventesimo anniversario del patto di gemellaggio con la città tedesca), è quindi un dono della città di Bopfingen, in segno d'amicizia tra le due città gemelle, tra i loro popoli, ma anche tra gli altri paesi d'Europa.

APPUNTAMENTI



Russi sotto le stelle



Arena Jolly



Cinema Divino

LUGLIO

27 giugno/31 agosto

ore 20.30 | Parco Berlinguer

PRATICA DI BALLO

Lunedì boogie-woogie e balli di gruppo
mercoledì folk e balli di gruppo
sabato... tutti in pista!

dal 30 giugno al 2 luglio

dalle ore 19.00 | Giardino della Rocca
T. Melandri

RUSSI ROCK BEER

3 luglio

ore 21.00 | Piazza Dante

TACABANDA

Serata di apertura con Banda Città di Russi

4 luglio

dalle ore 18.00 | Centro storico

RUSSI SOTTO LE STELLE

Musica shopping e divertimento
bar e ristoranti con tavoli all'aperto

4 e 5 luglio

ore 21.30 | Arena Jolly | Via Saffi 4

E-STATE COL JOLLY

La pazza gioia
regia di Paolo Virzì

5 luglio

ore 20.45 | Biblioteca Comunale | Via Godo
Vecchia 10

LETTURE ANIMATE

con Le Faville (età consigliata 3-7 anni)

dal 7 al 9 luglio

SAN PANCRAZIO IL PAESE SI RITROVA

9 luglio

ore 21.00 | Piazza Dante

TACABANDA

Banda cittadina di Modena

11 luglio

dalle ore 18.00 | Centro storico

RUSSI SOTTO LE STELLE

Musica shopping e divertimento
bar e ristoranti con tavoli all'aperto

11 e 12 luglio

ore 21.30 | Arena Jolly | Via Saffi 4

E-STATE COL JOLLY

Eddie the eagle - il coraggio della follia
regia di Dexter Fletcher

13 luglio

ore 21.30 | Giardino della Rocca

T. Melandri

SAX ART FESTIVAL

Jumble Music
Massimo Valentini - voce e sax
Andres Eduardo Langer - piano
Paolo Sorci - chitarra
Filippo Macchiarelli - basso
Alessandro Lombardo - batteria

14 e 15 luglio

ore 19.00 | Palazzo San Giacomo

ECHI: parole dalla Grande Guerra

con il Laboratorio Teatrale Permanente Le
Belle Bandiere

15 luglio

ore 20.00, ritrovo ore 19.00 | Piazzale Lanzoni

PODISTICA NON COMPETITIVA

16 luglio

ore 21.00 | Piazza Dante

TACABANDA

Banda di Mosciano Sant'Angelo (TE)

18 luglio

dalle ore 18.00 | Centro storico

RUSSI SOTTO LE STELLE

Musica shopping e divertimento
bar e ristoranti con tavoli all'aperto

18 e 19 luglio

ore 21.30 | Arena Jolly | Via Saffi 4

E-STATE COL JOLLY

Veloce come il vento
regia di Matteo Rovere

dal 20 luglio al 5 agosto

Ex Chiesa in Albis | Piazza Farini

UN MONDO IN BIANCO E NERO E A COLORI

Mostra fotografica

21 luglio

ore 21.00 | Centro Sociale Porta Nova

Via A. Moro 2/1

SERATA IN MUSICA

22 luglio

Tenuta Uccellina | Via A. Moro

CINEMA DIVINO

ore 19.30

Degustazioni e visita cantina

ore 21.30

Mustang regia di Deniz Gamze Ergüven

23 luglio

ore 21.00 | Piazza Dante

TACABANDA

Corpo bandistico di Mondaino (RM)

25 luglio

dalle ore 18.00 | Centro storico

RUSSI SOTTO LE STELLE

Musica shopping e divertimento
bar e ristoranti con tavoli all'aperto

ore 21.00 | Palazzo San Giacomo

CELEBRAZIONE DI SAN GIACOMO APOSTOLO



Tacabanda



Sax Art Festival



Insieme per non dimenticare

APPUNTAMENTI



Dai nonni arrivano i Burattini



Festival del Folklore



Jasna Nadles

25 e 26 luglio

ore 21.30 | Arena Jolly | Via Saffi 4

E-STATE COL JOLLY

L'uomo che vide l'infinito
regia di Matt Brown

28 e 29 luglio

ore 21.00 | Palazzo San Giacomo

IL PALAZZO DI MNEMOSINE

Smemorantide 2016
con Le Belle Bandiere

29 luglio

ore 21.00 | Centro Sociale Porta Nova

Via A. Moro 2/1

SERATA IN MUSICA

30 luglio

ore 20.30 | Piazza Farini

INSIEME PER NON DIMENTICARE IL 2 AGOSTO 1980

Arrivo staffetta podistica

ore 21.00 | Piazza Dante

TACABANDA

Corpo bandistico di Montiano

3montiband (FC)

31 luglio

ore 9.00 | Piazza Farini

INSIEME PER NON DIMENTICARE IL 2 AGOSTO 1980

Partenza staffetta podistica

AGOSTO

2 agosto

Palazzo San Giacomo

CINEMA DIVINO

ore 19.30

Degustazioni e visita guidata

ore 21.30

Fiore del Deserto regia di Sherry Hormann

dal 3 al 5 agosto

29° FESTIVAL DEL FOLCLORE

mercoledì 3 dalle ore 19.00

Giardino della Rocca T. Melandri

Laboratori per bambini, stand gastronomico
e esibizione corale dei gruppi ospiti

giovedì 4 ore 21.00 | Piazza Farini

Esibizione dei gruppi provenienti da Messico,
Russia e Italia

stand gastronomico

venerdì 5 ore 10.00 | Centro Storico

Intitolazione delle aree a Domenico Babini e
Angelo Ragazzini

a seguire sfilata dei gruppi

ore 21.00 | Piazza Farini

Esibizione dei gruppi provenienti da Messico,
Russia e Italia

stand gastronomico

9 agosto

ore 21.00 | Giardino della Rocca T. Melandri

NOTTE SOTTO LE STELLE

Musica e poesie

ore 21.00 | Centro Sociale Porta Nova

Via A. Moro 2/1

DAI NONNI ARRIVANO I BURATTINI

Burattini in fiaba con il Teatro dell'Aglio

dal 10 al 14 agosto

dalle ore 19.30 | Palazzo San Giacomo

MIRAR LE STELLE

Arte cinema concerti degustazioni visite
guidate e osservazioni del cielo
(la manifestazione avverrà anche in caso di
maltempo)

STANZE D'ARTE A PALAZZO

Mostra collettiva Artëj ritagli d'arte

giovedì 11 agosto

Palazzo San Giacomo

CINEMA DIVINO

ore 19.30

Degustazioni e visita guidata

ore 21.30

Brooklyn di John Crowley

sabato 13 agosto

ore 21.00 | Chiesa di Palazzo San Giacomo

CONCERTO

Luoghi dello Spirito e del Tempo

14 agosto

ore 21.00 | Centro Sociale Porta Nova

Via A. Moro 2/1

ASPETTANDO FERRAGOSTO IN MUSICA

15 agosto

ore 16.00 | Villa Romana

FERIE DI AGOSTO

Visite guidate e animazioni

23 agosto

ore 21.00 | Ex Chiesa in Albis

Piazza Farini

EMILIA ROMAGNA FESTIVAL

Ensemble **IL TERZO SUONO**

Jasna Nadles flauto

Stanko Madic violino

Milan Vrsajkov violoncello

SETTEMBRE

3 e 4 settembre

dalle ore 10.00 alle ore 17.00

SCOPRI RUSSI

Cosa non perdere sul territorio di Russi
visite guidate ai monumenti del territorio

4 settembre

ore 20.30 | Parco del Museo

della vita contadina in Romagna

DAL GRANO AL PANE

Con piadina e pizza, interventi dei maestri
di Raku e intrattenimento musicale



Palazzo San Giacomo



Ferie di Augusto



Museo della vita contadina

30 GIUGNO, 1 E 2 LUGLIO: RUSSI ROCK BEER SECONDA EDIZIONE!

Dopo lo straordinario debutto del 2015, torna ai giardini della Rocca la festa della birra. E quest'anno durerà ben tre giorni: da giovedì 30 giugno a sabato 2

luglio. Gli organizzatori sono già all'opera da mesi per mettere a punto la manifestazione che presenterà diverse novità, con proposte musicali ricche e varie che non lasceranno nessuno insoddisfatto. Si partirà con la Russi Rock Jam Night del 30 giugno: una volta assegnata una scaletta di brani, una trentina di musicisti russiani (cantanti, chitarristi, bassisti e batteristi) si ruoteranno sul palco cambiando continuamente formazione; una bella occasione per dare spazio ad improvvisazione e divertimento eseguendo capisaldi della musica Rock. Venerdì 1 luglio apriranno la serata gli "Old N°6", storica cover band locale, proseguiranno poi i "Monkey



Fighters", tribute band di livello nazionale dei Foo Fighters (grande richiamo, quindi, per i numerosi fans della zona a quasi un anno di distanza dallo storico evento Rockin'1000). Sabato 2 luglio partiranno i "Prysm", formazione russiana nata nel 2012, che ha appena lanciato il nuovo album Okay Aloud; mentre la chiusura sarà affidata all'energia del Rock&Roll anni '50 di "Gallo & the Rockin Seeds". Presente tutte le sere, lo stand gastronomico, che anche per questa edizione preparerà l'apprazziatissima costata dello

scorso anno. Il venerdì e il sabato dalle 22 bomboloni caldi. Lo staff, costituito da volontari, non vede l'ora di accogliere nuovamente un pubblico numeroso formato di appassionati di Birra & Rock di tutte le età. Anche quest'anno, l'incasso sarà devoluto in beneficenza. Tutti gli aggiornamenti ed ulteriori dettagli (in tempo reale) riguardanti la festa saranno visibili nel gruppo Facebook di Russi Rock Beer.

Per ulteriori informazioni scrivere a: russirockbeer@gmail.com

Come ogni anno, imperdibile è il Festival Internazionale del Folklore, oramai una vera e propria tradizione che, grazie ancora una volta all'impegno instancabile del Gruppo Folkloristico Canterini Romagnoli "Città di Russi", si rinnova nel prossimo mese di agosto (da mercoledì 3 a venerdì 5) per la 29ª edizione. "Favorire l'incontro e il confronto tra espressioni artistiche popolari delle più diverse provenienze, riconoscendo il valore e la dignità di tutte le culture 'altre' quale strumento fondamentale di tolleranza e solidarietà": alla soglia del trentennale, i canterini russiani rimangono fedeli allo spirito che fu alla base dei primi festival. E avvalendosi, come di consueto, della collaborazione dell'Unione Folklorica Italiana (di cui il gruppo di Russi è tra i fondatori), allestisce un festival che, oltre agli

LA 29ª EDIZIONE DEL FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FOLKLORE

spettacoli, coinvolgerà la città in momenti di vero e proprio incontro con gli artisti ospiti. Sono soltanto due i gruppi stranieri che prenderanno parte alle due serate di spettacolo (il 4 e il 5 agosto), ma entrambi di grande valore. Il messicano Ballet Folkloriko "Omawa", proveniente dalla città di Chihuahua, grande centro nel nord del paese, che proporrà danze capaci di riassumerne la storia. Poi il russo Folk Dance Ensemble "Bayram", proveniente dalla città di Ufa, nella Repubblica di Baschiria in Russia, da sempre crocevia di diversi popoli, russi, tartari, ucraini e bielorusi: oltre 30 giovani tra danzatori e musicisti impegnati nel suggestivo repertorio acrobatico di quella terra. Ai due ensemble stranieri si alterneranno na-



turalmente i Canterini di Russi diretti da Alessandra Bassetti, insieme ai Ballerini alla Casadei. Ma tutto inizierà il giorno prima, mercoledì 3 agosto, quando nel tardo pomeriggio i canterini proporranno un vero e proprio "laboratorio" di danze e canti romagnoli per i bambini, mentre più tardi i gruppi ospiti sveleranno le loro tecniche di danza, invitando chi vorrà a sperimentarle. Non mancherà poi la sfilata: la mattina del 5 si partirà dalla piazza e dal parco che il Comune intollererà ufficialmente ai musicisti russiani Domenico Babini e Angelo Ragazzini, per poi attraversare il paese fino al Giardino della Rocca per il rituale saluto delle autorità ai gruppi ospiti. Per tutta la durata del Festival, sarà attivo uno stand gastronomico.



L'OLIMPIA RUSSI TORNA IN SERIE D DOPO 4 ANNI

Aggiudicandosi con una giornata di anticipo il primo posto nel campionato provinciale di Prima divisione femminile, l'Olimpia Volley Russi ha conquistato la promozione diretta in serie D per la stagione 2016-17.

La promozione in serie D, arrivata alla fine di una stagione senza precedenti (27 vittorie su 30 incontri disputati), rappresenta l'ennesima "scalata" per l'A.S.D. Olimpia Russi sotto la gestione del Presidente Gilberto Raccagni. Dalla stagione 2007-08, nel giro di nove anni la società ha ottenuto, infatti, ben 5 promozioni tra seconda divisione e la serie C.

Un ringraziamento particolare al Vice presidente Conti, al D.S. Cavallari, al Dirigente tutto fare Taglioli, e al consigliere/coach Vassuri.

Nella foto (in senso orario partendo dall'alto a sinistra): Coach Tampieri Luca, Calderoni Chiara, Greco Lara, Calderoni Giulia, Cavallari Giorgia, Plazzi Nicole, Taglioli Elisa, Morri Elisabetta, Raccagni Sofia, D.S. Cavallari Sandro. In basso: Samorì Jessica, Giuliani Veronica, Gardella Tania, Carlini Alessia, Santi Lalla, Liverani Elisa, Maggiori Lucrezia, Raccagni Consuelo, Carazzolo Letizia. Assente: Bendandi Renato.



IL "CAVALLO NERO" AL BURSÒN DELLA TENUTA UCCELLINA PER IL 4º ANNO CONSECUTIVO



Mercoledì 25 maggio all'Agriturismo Poder Rossetta di Masiera di Bagnacavallo, si è tenuta la finale della 13ª edizione di "A che punto siamo?", serata organizzata dal Consorzio "Il Bagnacavallo" dedicata all'autocottone vino Bursòn. Per il quarto anno

consecutivo, ad aggiudicarsi il premio come miglior vino è stato il Bursòn Etichetta Nera della Tenuta Uccellina di Russi, battendo "alla cieca" le altre aziende finaliste. A salire sul podio per ritirare l'ambito premio "Cavallo Nero" (realizzato e offerto dal gioielliere Paolo Ponzil) è stato, per la prima volta, il giovane Hermes Rusticali figlio di Antonietta e Alberto, laureando in Viticoltura ed Enologia da poco entrato in azienda.

I PULCINI DELL'U.S. RUSSI VINCONO IL "TORNEO CITTÀ DI RUSSI"

Successo dei Pulcini 2005 dell'Unione Sportiva Russi al 18º "Torneo Città di Russi" disputatosi domenica 29 maggio allo stadio "Bruno Bucci" di Russi nel consueto scenario e con buona affluenza di genitori nonostante la giornata non certo eccezionale sotto il profilo meteorologico.

Premiati dall'Assessore allo Sport Lino Calisti, i bambini arancioni hanno preceduto nell'ordine: Torresavio Cesena, Sparta Castel Bolognese, Low Ponte Ravenna, New Team Forlì, Sportin Emilia (BO), Mezzano e Calcio Imola 2004. Dopo aver disputato un buon campionato i piccoli calciatori arancioni, 12 di Russi e 1 proveniente da S. Michele e 1 da Piangipane, si stanno comportando ottimamente anche nei tornei in Romagna e si sono classificati 2º al Torneo di Fusignano, 1º al Torneo di Alfonsine e finalisti per il 1º-2º posto al Torneo di Castel Bolognese.

Questi i nomi dei falchetti che hanno disputato la stagione 2015-16 sotto la direzione degli allenatori Matteo Tarlombani e Lorenzo Sirri: Melandri, Ricci, Pop, Cruciani, D'Angelo, Zeka, Bosi, Michelacci, Trocchia, Masotti, Miserocchi, Lo Fino, Ragazzini e Filandi.



Foto: Non Solo Pixel di Enrico Nensor

I NUMERI TELEFONICI DEL COMUNE

Centralino: 0544 587611
Fax: 0544 582126
URP: 0544 587600
Sportello Territorio: 0544 587623

Emergenze e Sicurezza
Polizia Municipale: 0544 587617 - 348 3976748
Fax: 0544 580507
Carabinieri: 0544 419320
Pronto intervento: 112
Polizia - Soccorso pubblico: 113

Sanità Locale e Assistenza
Centro Medico AUSL
Piazza Farini, 39: 0544 586450
Guardia Medica: 800 244244
da lun a ven: 20.00-8.00 /
sab e prefestivi: 10.00-8.00
Emergenza pronto intervento: 118
Servizi Sociali (ASPI): 0544 586829

Farmacie
Farmacia Errani: 0544 582808
Russi, Corso Farini, 35
Farmacia Farini: 0544 580140
Russi, Corso Farini, 39
Farmacia Gallina: 0544 419322
Godo, via Faentina Nord, 169
Farmacia San Pancrazio: 0544534112
San Pancrazio, Via Molinaccio, 104

Poste Italiane
Russi, via Don Minzoni, 20: 0544 582422
San Pancrazio, via Zama, 2:
0544534442

Godo, via Montessori, 8: 0544 414080

Sindacati
C.I.S.L. Russi: 0544 581200
C.G.I.L. Russi: 0544 580131
U.I.L. Russi: 0544 583609

Cultura
Biblioteca Comunale: 0544 587640
Teatro Comunale: 0544 587690
Informagiovani: 0544 587662
Via Vecchia Godo, 10 - mart. 14.30/17.30
Pro Loco: 0544 587670
Centro sociale culturale
"Porta Nova": 0544 582088

Scuole e Asili
Ufficio Istruzione: 0544 587647
Istituto Comprensivo "A. Baccarini",
Scuola dell'infanzia, elementare, media
Largo Vincenzo Patuelli, 1: 0544 587672
Nido d'Infanzia Comunale "A.P. Babini"
Via Roma, 1: 0544 583257

Impianti Sportivi
Ufficio Sport: 0544 587643
Palazzetto dello Sport: 0544 583564

Cimiteri
Assistente Tecnico Cimiteriale
0544 582470 / 348 3976749

Hera (Gas, Acqua, Rifiuti)
Russi, Piazza Gramsci, 10: 800 939 393
orario di apertura: lun. 14.30/16.30,
mart. e giov. 9.00/13.00 e 14.30/16.30

DELIBERE ADOTTATE

12/04/2016

- Costituzione dell'Agenzia Mobilità Romagnola in forma di società a responsabilità limitata consortile (A.m.r. S.r.l. consortile) attraverso la scissione parziale e proporzionale delle società "ATR - Società consortile a responsabilità limitata" e "Agenzia Mobilità Provincia di Rimini - A.m.r. S.r.l. consortile" a favore della società già esistente "AMBRA - Agenzia per la Mobilità del Bacino di Ravenna S.r.l."
- Adozione variante al PRG vigente ai sensi dell'Art. 8 del DPR n. 160/2010 per la rilocalizzazione/ampliamento di attività produttiva già attiva sul territorio comunale
- Istituzione Commissione Consiliare di Pubblica Sicurezza

21/04/2016

- Incontro con Lino Bondi in occasione del 70° anniversario dell'insediamento del primo Consiglio Comunale. Intervento di Giuseppe Masetti, direttore dell'Istituto Storico della Resistenza di Ravenna

02/02/2016

- Presentazione attività Associazione Linea Rosa

- Approvazione tariffe Tassa Rifiuti (TARI) anno 2016
- Approvazione del Regolamento generale delle Entrate Comunali
- Approvazione del Rendiconto della gestione dell'Esercizio Finanziario 2015 Variazione al Bilancio di Previsione 2016/2018
- Approvazione della convenzione che regola i rapporti tra la Provincia di Ravenna e il Comune di Russi per la realizzazione di nuova rotatoria in corrispondenza dell'intersezione fra la SP 253r San Vitale e Via Sentierone nel Comune di Russi
- Modifica dell'Accordo a Norma dell'Art. 18 della Legge Regionale n. 20/2000 relativo alla permuta, attuata ai sensi del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni del Comune di Russi triennio 2015-17", dell'area verde non attrezzata sita in Russi in angolo tra Via Godo Vecchia e Via Di Vittorio, approvato con Delibera C.C. n. 57 del 28/07/2015
- Regolamento per la vigilanza nelle Strutture Residenziali per anziani con un numero di ospiti fino ad un massimo di sei denominate "Case Famiglia" e "Appartamenti Protetti per anziani"

10/05/2016

- Approvazione della Convenzione che regola i rapporti tra la Provincia di Ravenna e il Comune di Russi per la realizzazione di nuova rotatoria in corrispondenza dell'intersezione fra la SP 253r San Vitale ed il prolungamento di Via Dei Mestieri nel Comune di Russi

07/06/2016

- Approvazione Convenzione per l'attuazione degli interventi straordinari per la tutela della salute pubblica, relativi al Piano di sorveglianza delle arbovirosi
- Deroga alle destinazioni d'uso ammissibili al piano terra nell'edificio sito nel Centro Storico di Russi, Via Garibaldi, n. 93, 95 e 97, ai sensi dell'Art. 20 L.R. n. 15/2013
- Adozione Variante Specifica 2016 denominata "Caserma dei Carabinieri" al PRG '95 vigente, ai sensi dell'Art. 41 L.R. n. 2015 del 24/03/2000
- Variazione al Bilancio di Previsione 2016-2018
- Approvazione Convenzione di collaborazione con l'Associazione Teatrale Emilia-Romagna per la programmazione del Teatro Comunale per le stagioni teatrali 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019

ISTITUITA UNA 4^a COMMISSIONE CONSILIARE DEDICATA ALLA PUBBLICA SICUREZZA

Nella seduta del Consiglio comunale del 2 febbraio è stato approvato all'unanimità un ordine del giorno ad oggetto "Sicurezza della città e dei cittadini" che prevede l'istituzione di una Commissione Consiliare dedicata all'approfondimento del tema della sicurezza nel territorio comunale di Russi. L'obiettivo è quello di individuare entro il 2016 le più indicate linee di indirizzo e i più efficaci interventi nell'ambito di competenza dell'Amministrazione Comunale, relativamente al controllo del territorio, individuando gli strumenti idonei al miglioramento delle condizioni di sicurezza (impianti di videosorveglianza, sistema di illuminazione, ecc.) e delle risorse per la loro realizzazione. La Commissione Consiliare di Pubblica Sicurezza, composta da 6 membri del Consiglio, di cui 4 di maggioranza (Geminiani, Ghirardini, Plazzi, Vitali) e 2 di minoranza (Conti, Fabrizio), intende, inoltre, impegnarsi nella promozione della cultura della prevenzione, della sicurezza e della legalità, coinvolgendo anche i ragazzi delle Scuole elementari e medie.



Durante la seduta del Consiglio Comunale del 7 giugno, il Sindaco Sergio Retini ha consegnato un riconoscimento all'azienda Eurocompany a seguito dei risultati ottenuti a livello nazionale. Il 10 marzo scorso, a Milano, l'azienda si è aggiudicata il premio "Eletto Prodotto dell'Anno", il più ambito riconoscimento nazionale dedicato all'innovazione nel commercio al dettaglio, con la nuova linea di prodotti di frutta secca e frutta essiccata "Semplicemente frutta". L'azienda, gestita direttamente dal fondatore affiancato dai figli Mario (nella foto), Federica e Roberta, oggi arriva ad impegnare fino a 350 persone su una superficie lavorativa di ben 64mila metri quadrati.

IL RIENTRO DELLA CASERMA DEI CARABINIERI!



Nell'ottobre del 2013 a causa del rilevante stato di degrado dell'edificio di Corso Farini sede del Comando dei Carabinieri di Russi, accertato dai Vigili del Fuoco e dai preposti tecnici del Comune, veniva inevitabilmente emessa un'ordinanza contingibile e urgente di intervento di ripristino delle condizioni di sicurezza dello stato dei luoghi.

Si trattava di un atto dovuto, funzionale a salvaguardare l'incolumità degli agenti e dei cittadini. Da allora, come noto, la stazione dei Carabinieri di Russi si trasferiva nella caserma di Godo. Sono stati pur sempre garantiti i servizi relativi alla ordinaria attività ma è evidente che il presidio del territorio sconta l'assenza di una sede dell'Arma. Perfettamente consci di ciò, da quel momento si è lavorato alacremente per fare rientrare la caserma il prima possibile. La ricerca di una soluzione non è stata semplice, resa ancor più ostica dall'impossibilità, sancita dalla giurisprudenza tributaria, di potere versare un contributo pubblico per sostenere i costi dell'affitto di una nuova sede. È stato un obiettivo verso il quale l'amministrazione non ha mai ceduto il passo, tenendo sempre fermo il punto. Oggi quindi siamo davvero lieti di potere annunciare che a breve potremo riaccogliere a Russi la

Caserma dell'Arma dei Carabinieri.

La Stazione avrà una nuova sede, sita in via Garibaldi, con doppio ingresso anche in via Aldo Moro. Nonostante le lungaggini burocratiche, i fratelli Zannoni, proprietari dell'immobile, hanno pazientato e tenuto fede agli impegni assunti, mettendo a disposizione la struttura.

Ci teniamo a ringraziare tutti coloro che hanno speso impegno e dedizione verso il raggiungimento di questo importante obiettivo, soprattutto con riguardo al Prefetto di Ravenna Francesco Russo, attore centrale e insostituibile in questo percorso. In particolare infine il nostro ringraziamento va a loro, ovvero ai Carabinieri, tra cui citiamo - per tutti - il Colonnello Cagnazzo, Comandante provinciale dell'Arma e il Maresciallo Camastra, Comandante della stazione dei Carabinieri di Russi. L'Arma rappresenta, a ragione, per i cittadini un sinonimo di presidio del territorio, di sicurezza, di abnegazione.

L'amministrazione comunale aveva espressamente assunto il proprio impegno a sollecitare il rientro della caserma nella consapevolezza dell'importanza e della centralità che la stazione dei Carabinieri riveste in termini di difesa, custodia, e protezione del territorio e dei cittadini. Il risultato è stato raggiunto e siamo davvero soddisfatti.

È proprio il caso di dirlo: **non vediamo l'ora di riaccogliervi nella nostra Città!**

Valentina Palli, Vice Capogruppo

CENTRO PARADISO, COSTI DA INFERNO



FALLIMENTARE. È questo il risultato della gestione da parte dell'Amministrazione comunale di 1.100.000 euro che, è bene chiarirlo, non sono un regalo di PowerCrop, ma sonona somma che la stessa DEVE a Russi per Legge, a fronte della realizzazione della centralina a biomasse. Prima fra tutte è la scelta scellerata

di avere delegato a PowerCrop l'integrale gestione dell'intervento del Centro Paradiso a partire dall'acquisto, con la sola "supervisione" del comune, che rinuncia così al controllo diretto delle opere e alla gestione attraverso gare d'appalto pubbliche. Lasciare a PowerCrop tutte le decisioni di dove e comependere presentando semplicemente la lista al Comune, ha portato alle sciagurate conseguenze da noi preannunciate e documentate nei dettagli fin dall'aprile 2014.

L'edificio di Via Roma 13, che dovrà accogliere i ragazzi evidenzia i difetti e le criticità segnalate a cominciare dall'inadeguata tipologia e dalle carenze strutturali del fabbricato, nonché dalla scarsa qualità edilizia che si riverbera in una rilevante deficienza energetica. Ulteriormente avevamo segnalato la deficiente e superficiale stima dei costi presunti per la ristrutturazione, chiedendo di valutare soluzioni più idonee a

una struttura pubblica. Scandalose poi le approvazioni di delibere di giunta senza alcuna valutazione nella competente Commissione e in Consiglio Comunale, alla faccia della partecipazione e trasparenza! Poi a cose fatte si impara della cifra folle di oltre 13.000 €. di spese di mediazione pagate con soldi pubblici dei cittadini di Russi, che si sono accollati anche la quota del venditore per l'acquisto dell'edificio fatiscente del futuro Centro.

Nella Delibera del 10 maggio 2016 la giunta ha aggiornato i costi di ristrutturazione recependo, senza battere ciglio il conto presentato da Powercrop, che porta l'ammontare a ben 650.000 euro rispetto ai 500.000 previsti dalla delibera del 2014. **IL 30% IN PIU' e i lavori sono ancora in corso!** Si scopre solo ora che sono da rifare coperture, che parte delle stesse sono in cemento amianto, che l'intonaco è in cattive condizioni, come pure i balconi, che la fossa biologica è da svuotare e anche le recinzioni sono da rifare. Forse la "supervisione" non è bastata, è palese che l'elenco degli aggiuntivi indica lavorazioni valutabili in fase progettuale e, allora di chi sono le responsabilità? Dell'amministrazione, dei Servizi comunali, di Powercrop, dell'impresa o di chi? E poi non ci sono poche migliaia di euro per sostenere un'iniziativa di pregio quale "Libri mai mai visti"? Poveri noi.

Enrico Conti, Capogruppo

UN'OPPOSIZIONE CHE LAVORA



Sono passati due anni dal voto, due anni in cui la Sinistra per Russi - Bene Comune ha lavorato molto, dove ha portato in consiglio le richieste ma spesso anche i bisogni dei cittadini, dimostrando spesso un'attenzione che la stessa amministrazione non ha né ha avuto. Molte cose da noi sono state fatte, ovvero interpellanze sullo stato dei Bagni Pubblici, dei bidoni

dei rifiuti in varie aree della città, dei parcheggi in aree con abitazioni nel centro storico, di alcune strade della città, del soffitto del Centro culturale polivalente, dell'ingresso della casa della salute, Proposte di rilevazioni ambientali, Richiesta di monitoraggio e ricerca di una soluzione per la situazione nutrie sul nostro territorio, Richiesta di monitoraggio e ricerca di una soluzione per le aree degradate della città, proposta di un'area per i camperisti dove poter scaricare rifiuti, e molto molto molto altro. Diverse sono appunto state le battaglie da noi portate avanti negli ultimi due anni, ad esempio da una contrarietà alla gestione di Hera, sia sui rifiuti che sull'acqua pubblica (la quale,

grazie a loro, pubblica non è), sulla situazione ambientale - chiedendo che vengano fatti controlli e rilevazioni prima che parta la centrale, proponendo anche di destinare una cifra preventiva in Bilancio (cosa che la maggioranza ha poi rifiutato), in più battaglie sul bilancio proponendo bilanci alternativi con documenti programmatici diversi... Abbiamo proposto un registro del testamento Biologico, che la Maggioranza del consiglio comunale ha votato a favore.

Negli ultimi mesi, inoltre, abbiamo proposto un Ordine del giorno sulla questione sicurezza, tema molto sensibile ai cittadini, per poter operare al meglio sul nostro territorio e trovare, a partire da noi, delle soluzioni. Soluzioni che non devono far vivere la gente nella paura. L'ordine del giorno, seppur con qualche modifica, è stato approvato all'unanimità e adesso c'è una commissione che si occupa di questo complesso tema.

La nostra intenzione è quella di continuare a lavorare fianco a fianco dei cittadini, con loro e per loro, provando insieme a risolvere i problemi della nostra città. Chiunque avesse quindi bisogno o fosse interessata/o a partecipare attivamente con noi, è la/il benvenuta/o!

Nicola Fabrizio, Capogruppo



STORIA



ambiamente.net

E' BISON DLA TOR (IL DRAGO – O “BISCIONE” – DELLA TORRE)

SAN Pancrazio, come altri paesi della Romagna, conserva una leggenda relativa alla presenza e all'uccisione di un drago che terrorizzava gli abitanti del paese. E' bison dla Tor (il biscione della Torre), così detto dal nome della strada Via Torre dove c'è ancora una bella antica abitazione, Villa Roncuzzi, che porta infissa in una parete esterna una grande palla di pietra dentro la quale si diceva e si continua a dire che fosse racchiusa la testa del drago. Ermanno Silvestroni raccolse la leggenda alla fine degli anni 20 dalla voce di Custanti dla Tanta (Costante Saporetto), poi successivamente pubblicata in "Tradizioni e memorie di Romagna", Longo Editore.

Tanti anni fa in via Torre in un fosso tra rovi e canne in una zona paludosa aveva la propria tana un biscione enorme e anche spaventoso lungo venti braccia e coperto di scaglie con una grande bocca e una cresta rossa sulla testa. Il drago mangiava i maialini al pascolo sotto le querce, gli agnelli di latte, i vitellini e per questo aveva portato il terrore fra gli abitanti di questa campagna. Era molto goloso di latte e arrivava fino all'ingordigia: fermava i carri per succhiare il latte alle mucche e alle cavalle. Ma l'episodio che fece esplodere i cittadini fu quando il drago aggredì una giovane madre che stava allattando il suo bambino e dopo aver mangiato il bambino uccise anche la donna per poter succhiare il suo latte. I paesani allora si attivarono per liberarsi del biscione. L'Arcidiacono fece suonare le campane dal prevosto e riunita la popolazione la incitò ad armarsi di forconi, rastrelli, bastoni, per cercare di abbattere il drago. Il giorno successivo usando come esca un capretto lo fecero avvicinare e lo assalirono con quelle armi rudimentali. Non si riuscì nell'intento perché la forte corazza aveva protetto il mostruoso animale dai colpi, anzi questi reagì a colpi di coda, azzoppando e ferendo parte delle persone che volevano ucciderlo. L'Arcidiacono capì che i poveri contadini del posto da soli non avrebbero mai potuto uccidere il drago e allora per aiutarli si recò a Forlì seguendo il corso del fiume Montone

a chiedere aiuto al Cardinale Legato. Poiché i suoi soldati avevano altri impegni si impegnò a rivolgersi al Legato di Ravenna per chiedere aiuto. Il Legato di Ravenna di fronte alle loro richieste disse: cercherò di aiutarvi, ho nelle mie prigioni quello che fa per Voi, un giovane ardito e forte che deve essere giustiziato. Il giovane si chiamava Ghilardo era un soldato ma aveva deciso di fare il brigante, aveva aggredito e ucciso diverse persone nell'intento di derubarle. Una sera aveva cercato di assalire un prete ma erano arrivate le guardie che lo avevano arrestato e poi era stato condannato a morte. Il legato lo chiamò e gli disse: tu sei condannato a morte, quindi non hai niente da perdere, ti chiedo di andare con questa gente a San Pancrazio a combattere il drago. Se riuscirai ad

aspettando. Arrivato per prima cosa fece un giro lungo il paese per conoscerlo e per capire dove era la tana del biscione. Decise di intervenire la mattina seguente e invitò i paesani ad aiutarlo nei preparativi. Chiese un grande recipiente di latte fresco messo sopra un calesse trainato da cavalli e deposto il più vicino possibile alla tana del drago. Quella notte molte persone: uomini, donne e bambini dormirono poco perché presi dalla curiosità ma anche dalla paura per quello che sarebbe potuto accadere il giorno dopo. La mattina seguente al sorgere del sole tutti erano alzati, pronti per vedere quello che sarebbe successo ma si erano messi al riparo dietro alle case e ai capanni. Quando nell'aria fresca del mattino si sparse il buon odore del latte appena munto, il biscione uscì dalla tana, si avventò sul recipiente e cominciò a bere con avidità. Ghilardo adagio fece avanzare il cavallo e quando fu vicino al drago portò la spada dietro alla schiena e con forza colpì il drago sul collo. La testa tagliata affondò nel recipiente del latte. Il corpo del biscione cominciò a contorcersi fino a quando l'animale finì morto vicino ad alcuni alberi. Subito i corvi cominciarono a volare sopra quel grande corpo immobile.

Ghilardo vincitore spronò il suo cavallo e a galoppo attraversò tutta la Via Torre e si fermò nel cortile della Carola, una vedova ricca che aveva una bellissima figlia. "Voi siete il cavaliere che ha ucciso il biscione?" chiese la ragazza abbracciando il giovane mentre la madre guardava contenta.

Per tre giorni nel paese fu grande festa: dolci, bevute, canti, ringraziamenti a Dio, Ghilardo era al centro della festa e disse al suo cavallo "di qui non ce ne andremo più" e così fu. Ghilardo sposò la ragazza più bella e ricca del paese, la figlia della Carola. La testa del drago venne racchiusa in una grande palla di pietra che fu poi infissa nella parete esterna di Villa Roncuzzi vicino al posto dove il drago aveva avuto la sua tana. E per molti è ancora lì perché tutti continuino a ricordare la storia del biscione di San Pancrazio.



ucciderlo avrai il perdono e la libertà. Noi ti daremo le armi, un cavallo e gli abiti adatti, tu ti impegnerai per ucciderlo e liberare queste povere persone da questo mostro. Ghilardo, nella sua condizione accettò con gioia e fece anche una promessa: uccidere il drago e cambiare vita. Ghilardo allora chiese una spada pesante con una impugnatura adatta ad essere usata con tutte e due le mani, ma anche ben affilata e temprata. Poi chiese un cavallo forte, veloce come il vento e ubbidiente. Ghilardo chiese anche di mangiare, gli furono dati: pizza, braciolate, cece, fava e vino. Pronto, armato e sazio si incamminò verso San Pancrazio passando per il fiume. In paese la gente lo stava